

## REGIONE VENETO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)

	VENETO	ITALIA	% VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	21.667	211.390	10,2%
di cui con esito mortale	37	823	4,5%

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	974	2.339	513	2.731	2.883	3.719	2.772	15.931	73,5%
Uomini	343	889	194	1.075	1.091	1.308	836	5.736	26,5%
<b>Classe di età</b>									
fino a 34 anni	256	720	135	800	761	1.122	775	4.569	21,1%
da 35 a 49 anni	477	1.188	267	1.335	1.410	1.758	1.357	7.792	36,0%
da 50 a 64 anni	568	1.272	293	1.625	1.750	2.087	1.436	9.031	41,7%
oltre i 64 anni	16	48	12	46	53	60	40	275	1,2%
<b>Totale</b>	<b>1.317</b>	<b>3.228</b>	<b>707</b>	<b>3.806</b>	<b>3.974</b>	<b>5.027</b>	<b>3.608</b>	<b>21.667</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>6,1%</b>	<b>14,9%</b>	<b>3,3%</b>	<b>17,6%</b>	<b>18,3%</b>	<b>23,2%</b>	<b>16,6%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>5,2%</b>	<b>3,3%</b>	<b>14,4%</b>	<b>9,3%</b>	<b>14,2%</b>	<b>8,5%</b>	<b>6,8%</b>	<b>8,5%</b>	

di cui con esito mortale	1	7	4	6	11	3	5	37
--------------------------	---	---	---	---	----	---	---	----

Nota: i dati al 31 gennaio 2022 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.697 casi (+8,5%, inferiore al +10,6% nazionale), di cui 1.379 avvenuti a gennaio 2022, 280 a dicembre e 21 a novembre 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Rovigo e Venezia.
- **L'analisi nella regione**, in linea con quanto osservato a livello nazionale, evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (74,7% del totale), il 19,0% al 2021 e il 6,3% a gennaio 2022. Oltre la metà dei contagi professionali (52,3%) si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020 e il 18% nel bimestre marzo-aprile 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento tendenzialmente decrescente con minimi estivi e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati**; dei 37 casi complessivi, 20 si riferiscono al 2020 e 17 al 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (81%) e di segreteria (19%);

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 52% riguarda ausiliari ospedalieri, il 23% bidelli, il 15% inservienti in case di riposo e ospedali e l'8% portantini.
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 29% di ospedali e ambulatori;

### L'attività economica

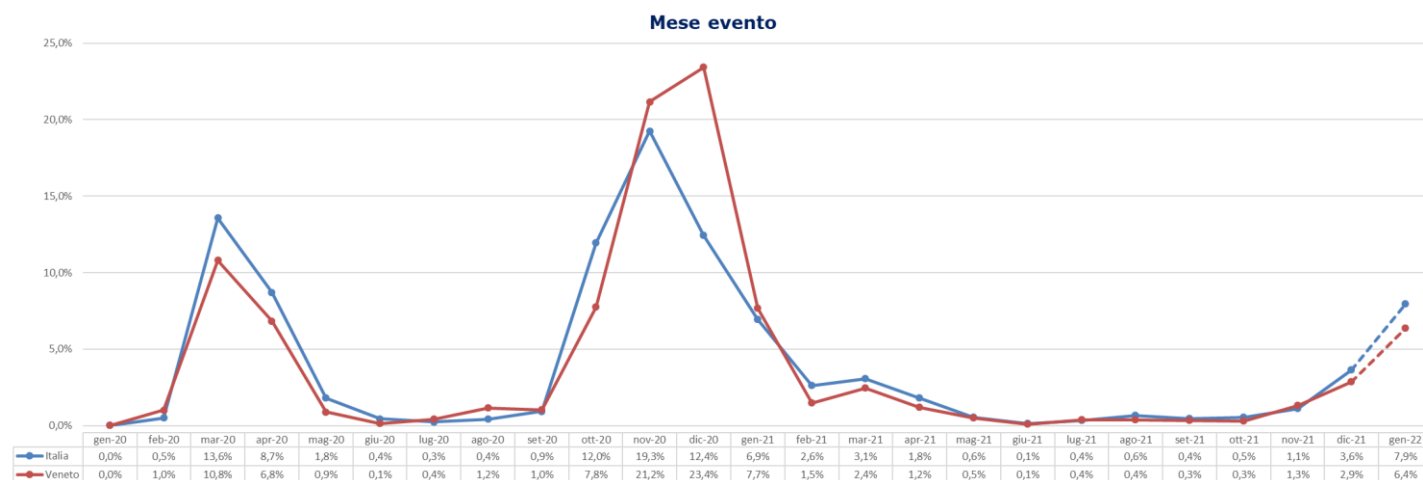
- la gestione Industria e servizi registra il 96,1% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,7%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 76,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili, per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 3,5% delle denunce: oltre i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 12% nei trasporti terrestri e il 6% nel magazzinaggio e custodia;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,1% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 46% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,0% dei casi;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,5% dei casi;
- il settore "Manifatturiero" incide per il 2,3% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (circa la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,7% delle denunce codificate.

### I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

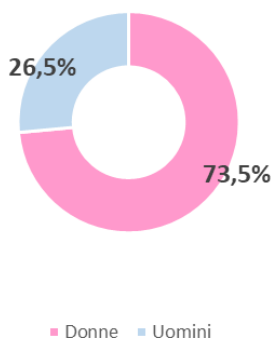
## REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 21.667, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)

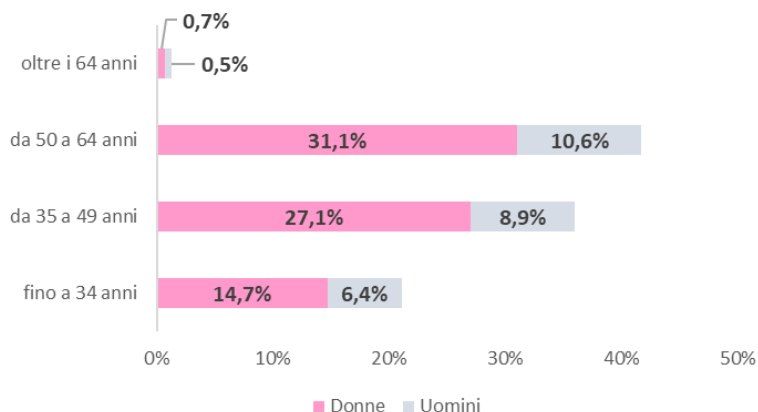


Nota: il valore di gennaio 2022 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

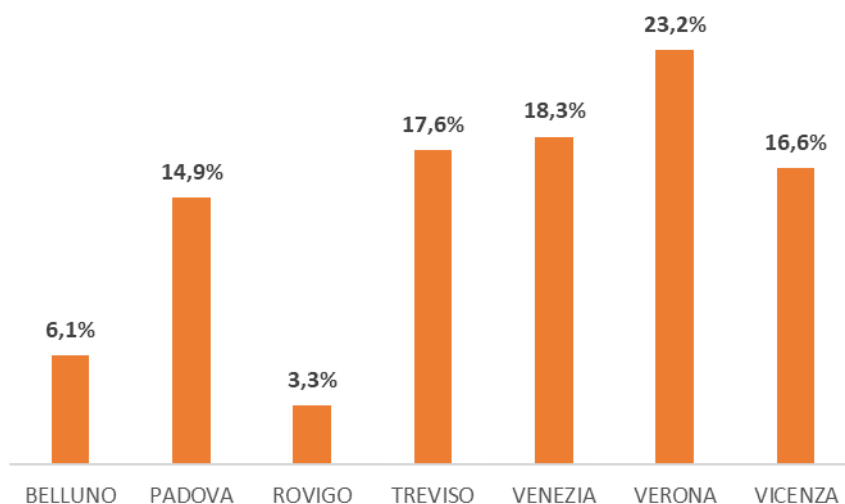
### Genere



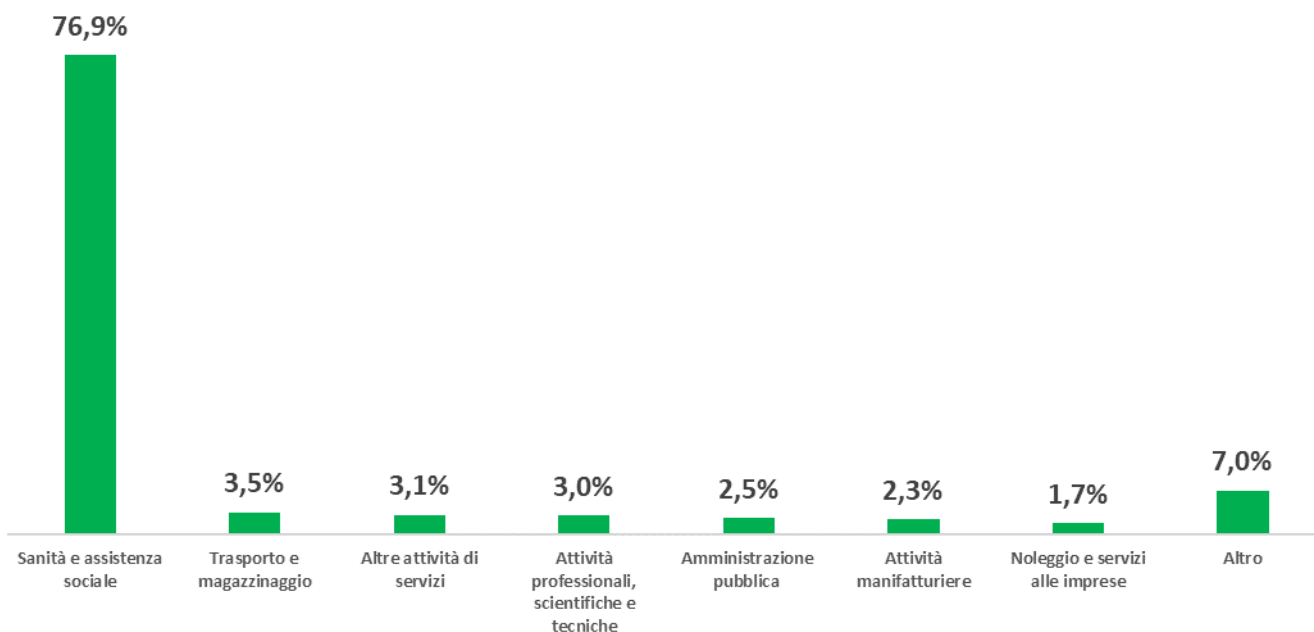
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
